



1.



IL METODO ADOTTATO



STRUTTURA DEL DOCUMENTO E METODO DI ELABORAZIONE

È questo il quarto Bilancio Sociale del Servizio. La rendicontazione sociale basata su questo metodo ha un valore e fornisce informazioni crescenti se viene mantenuta per un tempo sufficientemente lungo, tale da consentire la valutazione dei trend evolutivi dei dati. Per questo è importante mantenere costante nel tempo, per quanto possibile, la metodologia e l'impostazione del Bilancio.

L'attuale Bilancio 2010 deve quindi considerarsi un ulteriore affinamento dei Bilanci Sociali 2007, 2008 e 2009 e per la sua elaborazione si sono mantenute le impostazioni dottrinarie indicate dai documenti del GBS¹ e dalla Direttiva emanata in data 17 febbraio 2006 dal Dipartimento della funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche².

Rimangono invariati gli stakeholder istituzionali già individuati negli anni scorsi, i tre ambiti di interlocuzione a vantaggio dei quali il Servizio opera: **Ambiente, Collettività e Sostegno occupazionale**, per i quali vengono svolte le attività. Anche l'impostazione generale è stata mantenuta omogenea, semplificando dove possibile i testi generali per dare spazio alla descrizione di attività particolarmente interessanti ed importanti svolte nel corso del 2010.

Anche questo Bilancio è il risultato del lavoro di molti dipendenti del Servizio, ognuno dei quali ha svolto i compiti che gli sono stati assegnati con partecipazione ed impegno. Con questo

Bilancio Sociale si è potuto effettuare il paragone fra quattro anni di attività, un paragone che ha preso consistenza e consente valutazioni sull'evoluzione dell'attività del Servizio.

Attraverso la stesura del Bilancio Sociale si potrà cogliere ancora una volta la capacità dimostrata dal Servizio nell'adeguarsi per dare risposta a situazioni contingenti determinate dalle dinamiche spesso imprevedibili del mercato del lavoro. Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti hanno trovato nel Servizio un interlocutore attento che ha saputo dare giusto riscontro ad ogni istanza, sia in merito alla creazione di nuovi ambiti occupazionali sia in merito alle complesse tematiche della conservazione della natura e della valorizzazione del patrimonio ambientale; il tutto attraverso un'armonica attività mirata allo sviluppo socio-economico ed ecosostenibile della nostra Provincia.

Il Bilancio si articola in una parte introduttiva dove si rimarca l'**identità istituzionale del Servizio**. Segue poi la **dimensione sociale** in cui si descrive in specifici capitoli quanto è stato fatto e realizzato a beneficio degli **stakeholder istituzionali, di funzione e finanziari**. Infine vi è una sintetica analisi della **dimensione economica relativa all'attività 2010**.

In allegato si trovano poi alcuni esempi di cantieri realizzati riportati in schede (allegato 1) e le sintetiche relazioni della loro attività svolte dal Parco Adamello Brenta (allegato 2) e dal Parco Paneveggio - Pale di San Martino (allegato 3).

¹ Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale:
www.gruppobilanciosociale.org

² Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006